

I.C. "X ILARIA ALPI-CARLO LEVI"

Una Scuola di amore Un amore di Scuola

**Scuola Unitaria di Stato per l'Istruzione, l'Educazione e la Formazione di
base Scuola dell'Infanzia - Scuola del I Ciclo: Primaria, Secondaria di I Grado
Scuola Interculturale e Scuola Intergenerazionale**

Sede associata C.T.P. Centro Territoriale per l'Istruzione, l'Educazione e la Formazione degli adulti

Sede associata carceraria Istituto Penitenziario di Secondigliano confluiti nel CPIA Na1

Via Bakù, lotto 4\Q - 80144 SCAMPIA NAPOLI Tel.\fax: 0817012335

C.F.: 95186730636 - Cod. Mecc.: NAIC8ER00C

e-mail: naic8er00c@istruzione.it- pec: naic8er00c@pec.istruzione.it

sito web <http://www.alpileviscampia.edu.it/>

I. C. 10 "ALPI - LEVI" NAPOLI
Prot. 0000802 del 18/02/2021
07 (Uscita)

**Al Personale Docente
Al Collegio dei Docenti
Ai Docenti Responsabili formazione orario
e p.c. al Consiglio di Istituto
All'Albo – Al Sito Web – Agli Atti**

Oggetto: Indicazioni operative per la formazione dell'orario scolastico.

PREMESSA

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative..." (D.L.vo 165/01 art. 25,2). "Il Collegio dei docenti ... formula ... proposte ... per la formulazione dell'orario delle lezioni.." (T.U. art. 7b); il Dirigente procede alla formulazione dell'orario .." (T.U. art. 396b).

FORMULAZIONE ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

L'orario settimanale delle lezioni deve essere formulato secondo criteri didattici.

L'orario va formulato nel rispetto delle esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento, alternando l'insegnamento di discipline teoriche ed astratte ad attività pratiche e operative.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri e regole generali.

CRITERI E REGOLE GENERALI

- 1) Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana, in modo da compilare un orario didatticamente valido.
- 2) Alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata.
- 3) Abbinamenti orari così come indicato dai gruppi disciplinari.
- 4) Distribuzione delle seste ore, nei limiti del possibile, fra i docenti di tutte le discipline della Scuola Secondaria I grado.

- 5) Distribuzione delle quinte, seste e settime ore, nei limiti del possibile, fra tutti i docenti della Scuola Primaria.
- 6) Distribuzione equa delle ore buche nell'orario settimanale (ora di ricevimento o supplenze).
- 7) Utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (palestra, laboratori..) da parte dei tre ordini di scuola, con prenotazione dei laboratori.
- 8) Utilizzo adeguato degli insegnanti impegnati in due o più istituti.
- 9) Organizzazione programmata di eventuali compresenze nell'arco della settimana.
- 10) Utilizzo delle ore di eccedenza in supporto a particolari situazioni di classi sovradimensionate o che necessitano di attività di recupero e in progetti strutturati.
- 11) Utilizzazione degli insegnanti di alunni diversabili attenendosi alle regole suesposte, tranne eventuali necessità (casi gravi).

Si aggiungono ancora le seguenti peculiarità:

- Fare in modo che in tutte le classi sia possibile svolgere i compiti/verifiche di italiano e matematica in classe in due ore consecutive e laddove è possibile nelle prime ore di un qualunque giorno della settimana;
- Le discipline con solo 2 ore settimanali non possono averle accoppiate in un solo giorno;
- I docenti impegnati nella sesta ora, di norma, non saranno utilizzati dalla prima e comunque per non più di 5 ore di lezione;
- I docenti di strumento musicale effettueranno le ore di lezione individuale secondo l'orario da comunicare al Dirigente Scolastico; in caso di assenze reiterate da parte di alunni, provvedere a comunicarlo tempestivamente al Dirigente Scolastico e al suo Staff.

MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEI DOCENTI

L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque/sei giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curriculari, come previsto dalla vigente normativa.

Saranno rispettati i raggruppamenti delle discipline per ambiti affini o trasversali nel rispetto degli assi culturali delineati nelle Indicazioni Nazionali ed i Nuovi Scenari: (area umanistico espressiva; area antropologica; area logico-matematico-scientifico-tecnologico-motorio).

Gli orari provvisori e definitivi saranno esposti all'Albo ed al Sito Web.

CRITERI ORARI DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

- Flessibilità oraria degli insegnanti per garantire il maggior numero di ore di contemporaneità;
- Numero di ore equilibrato sulle classi e sui gruppi;
- Rotazione degli insegnanti durante la settimana tra mattino e pomeriggio.

Si ringrazia per la collaborazione, distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosalba Rotondo

Copia analogicamente sottoscritta con firma a mezzo stampa secondo l'art. 3, co. 2, D. Lgs. vo 39/93 e l'art. 3bis, co 4bis del Codice dell'Amministrazione Digitale